

Bruxelles, 2 giugno 2025
(OR. en)

9277/25

Fascicolo interistituzionale:
2022/0155 (COD)

LIMITE

JAI 661
ENFOPOL 168
CRIMORG 90
IXIM 104
DATAPROTECT 95
CYBER 145
COPEN 140
FREMP 134
TELECOM 153
COMPET 407
MI 318
CONSOM 88
DIGIT 95
CODEC 661

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

I. INTRODUZIONE

1. L'11 maggio 2022 la Commissione ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo una proposta di regolamento che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori¹, intesa a obbligare i prestatori di servizi online, come i prestatori di servizi di hosting e di servizi di comunicazione interpersonale, a prevenire la diffusione di materiale pedopornografico, a rilevare, segnalare e rimuovere tale materiale, a prevenire, rilevare e segnalare l'adescamento di minori ("*grooming*") e a istituire una nuova agenzia decentrata

¹ Doc. 9068/22.

dell'UE (il Centro dell'UE per la prevenzione e la lotta contro gli abusi sessuali sui minori)² per sostenere l'attuazione del regolamento proposto, insieme a una rete di autorità coordinatrici e altre autorità competenti a livello nazionale.

2. Il progetto di regolamento si basa sull'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) (procedura legislativa ordinaria).
3. Il gruppo "Applicazione della legge" (Polizia) ha esaminato la proposta nel corso di 35 riunioni al fine di preparare un mandato per i negoziati con il Parlamento europeo.
4. Il servizio giuridico del Consiglio ha formulato un parere scritto il 26 aprile 2023³.
5. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha tenuto dibattiti orientativi sulla proposta in oggetto il 31 maggio 2023, il 13 ottobre 2023 e il 4 settembre 2024 e ha ricevuto una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori nel dicembre 2023.
6. Il Consiglio ha ricevuto relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori nel dicembre 2022 e nel giugno 2024 e ha tenuto una discussione in vista di un orientamento generale parziale nella sessione del dicembre 2024.
7. La responsabilità principale per i negoziati sulla proposta al Parlamento europeo è affidata alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE), che nell'ottobre 2022 ha nominato relatore il deputato Javier Zarzalejos (PPE, ES). La commissione LIBE ha adottato la sua relazione il 14 novembre 2023, e la decisione di avviare negoziati interistituzionali è stata confermata il 22 novembre 2023.
8. Il regolamento (UE) 2021/1232 che prevede una deroga temporanea a talune disposizioni della direttiva 2002/58/CE per quanto riguarda l'uso di tecnologie da parte dei fornitori ai fini della lotta contro gli abusi sessuali online sui minori si applica fino al 3 aprile 2026⁴.

² La selezione della sede del Centro dell'UE dovrebbe essere oggetto di un accordo interistituzionale sulla procedura di selezione applicabile alle nuove agenzie dell'UE, così come lo è stata la selezione della sede dell'Autorità antiriciclaggio.

³ Doc. 8787/23.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1232 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2021, relativo a una deroga temporanea a talune disposizioni della direttiva 2002/58/CE per quanto riguarda l'uso di tecnologie da parte dei fornitori di servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero per il trattamento di dati personali e di altro tipo ai fini della lotta contro gli abusi sessuali online sui minori, modificato dal regolamento (UE) 2024/1307 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2024.

II. PROGRESSI DEI LAVORI DURANTE LA PRESIDENZA POLACCA

9. Durante la presidenza polacca, il gruppo "Applicazione della legge" (Polizia) ha dedicato tempo e sforzi considerevoli all'elaborazione di un nuovo approccio alla proposta di regolamento e alla stesura di testi di compromesso nelle riunioni del 5 febbraio⁵, dell'11 marzo⁶, dell'8 aprile⁷ e del 23 maggio 2025⁸. Inoltre, il 29 aprile 2025 è stata convocata una riunione dei consiglieri per la giustizia e gli affari interni.
10. La presidenza ha concentrato i suoi sforzi sull'elaborazione di una soluzione innovativa per un compromesso che fornisca strumenti efficaci per limitare la diffusione degli abusi sessuali sui minori online, garantendo nel contempo il pieno rispetto dei diritti fondamentali e affrontando le preoccupazioni relative alla protezione della ciberresilienza e della sicurezza informatica:
- La presidenza ha suggerito 1) di proseguire con la rilevazione volontaria mirata da parte dei fornitori secondo l'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 1232/2021 anziché stabilire la possibilità di ordini di rilevazione e (2) di proteggere la sicurezza informatica, compresa la cifratura, mantenendo nel contempo i servizi che utilizzano la cifratura da punto a punto nell'ambito di applicazione del regolamento.
 - È stata proposta una clausola di riesame con l'invito rivolto alla Commissione a valutare entro tre anni dall'entrata in vigore del presente regolamento le possibilità giuridiche e tecnologiche della rilevazione obbligatoria in futuro.
 - È stato previsto di rafforzare gli aspetti legati alla prevenzione, anche con la preparazione da parte degli Stati membri di strategie nazionali specifiche e la predisposizione di una strategia globale di comunicazione e sensibilizzazione da parte del Centro dell'UE.
 - Si è posto maggiormente l'accento sulle misure volte a proteggere i minori nell'ambiente digitale. È stato proposto che la collaborazione tra i prestatori di servizi, gli Stati membri, altri portatori di interessi pertinenti e il Centro dell'UE sostenga gli sforzi volti a prevenire l'abuso sessuale su minori online e contribuisca al più ampio quadro in materia di tutela dei minori.

⁵ Doc. 5352/25.

⁶ Doc. 6475/25.

⁷ Doc. 7080/25.

⁸ Doc. 8621/25.

- La presidenza ha successivamente collaborato con le delegazioni su semplificazioni volte a ridurre le complessità e gli oneri amministrativi, tra cui l'eliminazione della categorizzazione dei rischi e dell'indicazione di rischio ridotto e l'allineamento della procedura per ordinare ai fornitori di adottare misure supplementari o adattate di valutazione dei rischi o di attenuazione dei rischi alle disposizioni già esistenti sui poteri di esecuzione delle autorità competenti. Un'altra questione prioritaria per la presidenza è stata la fornitura di sostegno alle microimprese e alle piccole e medie imprese nell'individuazione e nella valutazione degli aspetti tecnici di misure di attenuazione dei rischi specifiche.

11. Nella riunione del gruppo "Applicazione della legge" (Polizia) del 23 maggio 2025 la presidenza ha osservato che, a seguito dell'esame di un testo di compromesso iniziale e di due testi di compromesso successivamente riveduti e di uno scambio di opinioni sulla base di un documento di riflessione preparato dalla presidenza, non vi era alcuna necessità di proseguire l'esame a livello tecnico, in quanto tutte le questioni tecniche erano state affrontate in modo esaustivo.

III. CONCLUSIONE

12. Nonostante tutti gli sforzi della presidenza intesi a raccogliere sostegno per una proposta di compromesso, è necessario proseguire i lavori per raggiungere un accordo su un mandato per i negoziati con il Parlamento europeo.
13. Risulta improbabile che un accordo interistituzionale sulla proposta di regolamento possa essere raggiunto in tempo utile affinché l'atto possa entrare in vigore prima della scadenza della proroga del regolamento (UE) 2021/1232. Al fine di evitare un vuoto giuridico, la presidenza invita la Commissione a valutare la possibilità di proporre un'ulteriore proroga del periodo di applicazione del regolamento (UE) 2021/1232.
14. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio a prendere atto dei progressi dei lavori della presidenza sul regolamento che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori.